



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura

**PROVVEDIMENTO
DIRIGENZIALE**

Numero, data e protocollo della registrazione

OGGETTO: Selezione pubblica per titoli ed esami, con eventuale preselezione, per il reclutamento di n. 1 posto di personale Area dei Funzionari – settore scientifico-tecnologico, da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di dodici mesi, per le attività previste presso il Dipartimento di scienze agroalimentari, ambientali e animali (DI4A) dell'Università degli Studi di Udine (2025_PTA_TD_007)

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 9.05.1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTA la legge 7.08.1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 10.04.1991, n. 125, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";

VISTA la legge 5.02.1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9.05.1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 12.03.1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e il relativo regolamento di esecuzione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 30.03.2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare gli articoli 35, 35 - bis, 35 - ter, 35 - quater e 36;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation, GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, in vigore dal 24.05.2016 e applicabile dal 25.05.2018;

VISTO il D.lgs. 30.06.2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 07.03.2005, n. 82 recante il "Codice dell'Amministrazione digitale";

VISTO il D.lgs. 11.04.2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246", così come modificato dal D.lgs. 25.01.2010, n. 5;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 30.07.2009, n. 189, "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici";

VISTO il D.lgs. 27.10.2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

Ufficio Personale Tecnico Amministrativo
Responsabile della direzione: Fabio Romanelli
Responsabile del procedimento: Alessandra Catena
Compilatore del procedimento: Lorenza Schierano



VISTA	la legge 30.12.2010, n. 240, in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario;
VISTA	la legge 12.11.2011, n. 183, "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento delle direttive dell'Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse" ed in particolare l'art. 15;
VISTA	la direttiva del Ministero per la pubblica amministrazione e la Semplificazione del 22.12.2011 avente ad oggetto "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della legge 12.11.2011, n. 183";
VISTO	il D.lgs. 29.03.2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei";
VISTA	la legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
VISTO	il D.lgs. 15.06.2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10.12.2014, n. 183";
VISTA	la legge 30.12.2024, n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";
VISTO	lo "Statuto dell'Università degli Studi di Udine" emanato con D.R. 844 del 18.12.2015;
VISTO	il CCNL del Comparto Istruzione e ricerca - triennio 2019-2021 del 18.01.2024;
TENUTO CONTO	che per quanto non espressamente previsto dal suddetto CCNL 2019-2021, si applicano, nei limiti del d.lgs. n. 165 del 2001, i CCNL dei precedenti comparti di contrattazione e le specifiche norme di settore, ove compatibili e/o non sostituite dal suddetto CCNL 2019-2021 e dalle norme legislative;
VISTO	il "Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico amministrativo presso l'Università degli Studi di Udine" emanato con D.R. n. 423 del 8.05.2024;
VISTO	il verbale del Consiglio di Amministrazione che nella seduta del 28.11.2002 ha stabilito un versamento a carico dei candidati di € 5,00 a parziale ristoro delle spese concorsuali;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2024 con la quale è stato approvato il Piano triennale del personale 2025-2027, aggiornato in data 28.03.2025;
VISTO	che per esigenze di carattere temporaneo vi è la necessità di supportare il l'organico del Dipartimento di scienze agroalimentari, ambientali e animali (DI4A) dell'Università degli Studi di Udine con un'unità di personale tecnico per il supporto allo svolgimento delle attività legate al Progetto "LIFE SeedForce", che tratta la conservazione di specie vegetali in via di estinzione;
VISTA	la richiesta di bandire una selezione pubblica per titoli ed esami, con eventuale preselezione, per il reclutamento di n. 1 posto di personale da inquadrare nell'Area dei Funzionari – settore scientifico-tecnologico, da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di dodici mesi, per le attività previste presso il Dipartimento di scienze agroalimentari, ambientali e animali (DI4A) dell'Università degli Studi di Udine;
TENUTO CONTO	che la spesa graverà sui fondi del progetto: UE_CT_B_LIFE_2021_SEEDFORCE_CASOLO;



CONSIDERATO	che non risultano vigenti graduatorie per assunzioni a tempo indeterminato di personale per l'Area dei Funzionari – settore scientifico-tecnologico per il profilo richiesto dal bando;
RITENUTO	quindi necessario procedere all'avvio della selezione pubblica citata in oggetto;

DISPONE

Art. 1 Oggetto

È bandita una selezione pubblica, per titoli ed esami, con eventuale preselezione, per il reclutamento di n. 1 posto di personale Area dei Funzionari – settore scientifico-tecnologico, da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di dodici mesi, per le attività previste presso il Dipartimento di scienze agroalimentari, ambientali e animali (DI4A) dell'Università degli Studi di Udine (2025_PTA_TD_007).

La professionalità richiesta è destinata a fornire supporto tecnico nelle attività del Progetto "LIFE SeedForce" nell'ambito della conservazione di specie vegetali in via di estinzione.

In particolare, è previsto lo svolgimento delle seguenti attività:

- valutazione di parametri ecofisiologici relativi alla sopravvivenza delle specie;
- utilizzo di marcatori genetici per l'identificazione della variabilità delle popolazioni;
- monitoraggio delle popolazioni;
- raccolta del seme;
- conservazione nella Banca del Germoplasma e la riproduzione in vivaio e natura;
- ripristino delle popolazioni o reintroduzione delle piante negli ambienti naturali.

Le attività sopra descritte verranno svolte presso:

- i laboratori di biologia vegetale e di genetica del Dipartimento di scienze agroalimentari, ambientali e animali;
- la Banca del Germoplasma Autoctono del Friuli Venezia-Giulia (BaGAV);
- nei siti naturali di crescita delle piante oggetto del progetto;
- nei siti di reintroduzione.

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte sono richieste le seguenti conoscenze:

- conoscenza dello Statuto dell'Università degli Studi di Udine;
- conoscenza della normativa regionale, nazionale e internazionale in materia di conservazione delle specie vegetali e degli habitat;
- conoscenze in biologia delle piante, conservazione del seme, riproduzione del seme, ripristino o rafforzamento delle specie in via di estinzione;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenze informatiche, con particolare riferimento al Pacchetto Office.

Per lo svolgimento delle attività relative alla figura professionale sono richieste, inoltre, le seguenti capacità comportamentali e attitudinali:

- attitudine al lavoro di gruppo e alla cooperazione;
- capacità di risoluzione di problemi tecnico-operativi di laboratorio.



Il grado di autonomia e il grado di responsabilità che caratterizzano l'attività lavorativa, sono stabiliti dall'allegato E "Declaratoria delle Aree del sistema di classificazione del personale sezione Università" al Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021.

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Al fine di garantire l'equilibrio di genere si specifica che presso questa Amministrazione per l'Area messa a concorso è presente, alla data del 31.12.2024, il 64,03% di soggetti di genere femminile e il 35,97% di genere maschile; **non** si dà pertanto luogo a preferenza ai sensi dell'articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

L'uso del genere maschile per indicare i soggetti destinatari del presente bando è da intendersi riferito ad entrambi i generi.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea conseguita ai sensi del D.M. n. 270/2004 ed appartenente ad una delle seguenti classi:
 - L-13 Scienze biologiche;
 - L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali;
 - L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura.
- Laurea conseguita ai sensi del D.M. n. 509/1999 ed appartenente ad una delle seguenti classi:
 - 12 Scienze biologiche;
 - 20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali;
 - 27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura.
- Laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. n. 270/2004 ed appartenente ad una delle seguenti classi:
 - LM-6 Biologia;
 - LM-69 Scienze e tecnologie agrarie.
 - LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio;
- Laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. n. 509/1999 ed appartenente ad una delle seguenti classi:
 - 6/S Biologia;
 - 77/S Scienze e tecnologie agrarie;
 - 82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio.
- Diploma di Laurea (Vecchio Ordinamento) conseguito ai sensi della normativa previgente al DM 509/1999, equiparato alle classi di laurea di cui sopra ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- Diploma delle scuole dirette a fini speciali istituite ai sensi del D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162, riconosciuto al termine di un corso di durata triennale, o diploma universitario istituito ai sensi della legge 19 novembre 1990, n. 341, della medesima durata, equiparato ad una delle suddette lauree universitarie conseguite ai sensi del D.M. 270/2004 e del D.M. 509/1999, secondo le tabelle di equiparazione di cui al Decreto Interministeriale 11 novembre 2011, o diploma delle scuole superiori abilitate ai sensi del regolamento adottato con D.M. 10 gennaio 2002, n. 38, a rilasciare titoli equipollenti ai diplomi di laurea triennali conseguiti presso le università ai sensi del D.M. 270/2004 e del D.M. 509/1999.



Saranno ammessi a partecipare i candidati in possesso di titoli di studio dichiarati equivalenti dalla normativa vigente reperibile sul sito web:

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>.

Coloro i quali sono in possesso del titolo di studio per l'ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare alla selezione con riserva.

La procedura di riconoscimento del titolo di studio straniero deve essere **avviata dal vincitore del concorso**, mediante presentazione dell'istanza di riconoscimento, a pena di decadenza, entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca, ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.

Il Dipartimento della Funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti del vincitore del concorso.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio è reperibile all'indirizzo:

<https://www.mim.gov.it/web/guest/modulistica>.

b) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica).

Possono altresì partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

c) età non inferiore agli anni 18;

d) godimento dei diritti politici;

e) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

Non possono accedere alla selezione coloro i quali abbiano riportato condanne penali che abbiano comportato quale sanzione accessoria l'interdizione dai pubblici uffici ovvero l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Non possono accedere alla selezione coloro i quali siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettere b e c della legge 240/2010, **non** potranno partecipare alla procedura di selezione indetta dall'Ateneo coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Inoltre, non sono ammessi a partecipare alla procedura di selezione, pena esclusione, i soggetti i quali abbiano già stipulato contratti a tempo determinato con l'Università degli Studi di Udine, per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale, per un periodo anche non continuativo che, sommato alla durata complessiva di 12 mesi prevista dal contratto messo a bando, sia pari o superiore complessivamente a 36 mesi. Per mansioni di pari livello si intendono le mansioni svolte nell'ambito dell'Area dei Funzionari, ai sensi del CCNL Istruzione e ricerca del 18.01.2024 e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione.



I candidati sono ammessi alla selezione con riserva e la loro esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento dirigenziale.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda e permanere alla data di instaurazione del rapporto di lavoro.

Art. 3

Domande e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i relativi allegati, devono essere presentati, a pena di esclusione, utilizzando l'apposita procedura online, disponibile all'indirizzo web:

<https://pica.cineca.it/uniud>

All'applicazione è possibile accedere tramite SPID, scegliendo, dalla pagina delle federazioni disponibili, l'ente Università degli Studi di Udine; in alternativa, l'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Non sono ammesse altre modalità di invio della domanda o della documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 13:00 (ora italiana) del ventesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nel Portale unico del reclutamento InPA utilizzando l'applicazione informatica dedicata (denominata PICA).**

Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno utile non festivo.

Il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda, allegando tutti i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Entro la scadenza del termine di presentazione della domanda, la procedura ammette la possibilità di salvare i dati inseriti in modalità "bozza", consentendone la modifica e/o l'integrazione.

Entro il suddetto termine, la domanda di ammissione alla procedura deve essere compilata in maniera definitiva e la data di presentazione telematica sarà certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, il candidato non potrà più accedere a tale domanda per modificarla, ma potrà solo ritirarla utilizzando il tasto Ritira/Withdraw nella pagina iniziale (cruscotto). Eventualmente il candidato potrà presentare una nuova domanda.

Allo scadere del termine per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda telematica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.



In caso di accesso con SPID, la domanda di partecipazione verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- firmare il documento manualmente: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito.
- firmare il documento sul server ConFirma: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (a esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato.
- firmare digitalmente il documento sul proprio personal computer: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) o software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

Per problemi tecnici, contattare il supporto presente in fondo alla pagina, tramite il seguente link:

<https://pica.cineca.it/uniud>.

Il candidato deve obbligatoriamente effettuare il versamento di € 5,00, a titolo di parziale ristoro delle spese concorsuali, selezionando la modalità PagoPA contenuta nella domanda.

Il candidato che risiede all'estero, privo di conto corrente in Italia, può selezionare la modalità di pagamento tramite bonifico bancario ed eseguire il versamento sul conto corrente bancario intestato all'Università degli Studi di Udine presso INTESA SANPAOLO, Via del Monte 1, Udine, IBAN IT59A0306912344100000046097, BIC/SWIFT BCITITMM indicando la causale: "Contributo selezione - Codice concorso 2025_PTA_TD_007". La ricevuta del pagamento deve essere allegata alla domanda.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili con colpa grave all'Amministrazione stessa.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) codice fiscale;
- c) data ed il luogo di nascita;
- d) residenza (indirizzo, Comune, C.A.P.);
- e) cittadinanza posseduta;
- f) comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto;
- g) titolo di studio posseduto richiesto all'art. 2, lettera a) del presente bando;
- h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14.11.2002, n. 313;
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego



- statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- j) l'idoneità fisica all'impiego;
 - j) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 - k) di non aver stipulato contratti a tempo determinato con l'Università degli Studi di Udine, per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale, per un periodo anche non continuativo che, sommato alla durata complessiva di 12 mesi prevista dal contratto messo a bando, sia pari o superiore complessivamente a 36 mesi. Per mansioni di pari livello si intendono le mansioni svolte nell'ambito dell'Area dei Funzionari, ai sensi del CCNL Istruzione e ricerca del 18.01.2024 e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione
 - l) domicilio e recapito al quale si desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni, numero di telefono, cellulare, indirizzo di posta elettronica, PEC con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;
 - m) possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di punteggio, come previsto dall'art. 9 del presente bando e dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni, posseduti alla data di scadenza del presente bando. Tali titoli saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione con specificazione della categoria di appartenenza;

I cittadini stranieri devono, altresì, dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati che intendono avvalersi, in relazione alla propria condizione di disabilità, dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104 del 1992 (necessità di ausilio, eventuale utilizzo di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame), devono dichiararlo e corredare la domanda con idonea certificazione medica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici previsti; la mancata presentazione della certificazione medica esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

I candidati in possesso di una diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), accertati ai sensi della Legge n. 170/2010, in applicazione del D.I. 09/11/2021, e che necessitino di ausilio ovvero eventuale utilizzo di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, devono dichiararlo e corredare la domanda con idonea certificazione medica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici previsti; la mancata presentazione della certificazione medica esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

I candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% che non intendono sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista, avvalendosi del disposto di cui all'art. 20, comma 2-bis della legge, 5.02.1992, n. 104 dovranno dichiararlo espressamente nella domanda e allegare alla stessa sia copia della documentazione medica comprovante la percentuale di invalidità riconosciuta sia copia della documentazione relativa alla condizione di disabilità.

Si fa presente che ai sensi del D.P.R. 445/2000, le pubbliche amministrazioni non possono accettare né richiedere certificati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione ed i gestori di pubblici servizi, i certificati sono interamente sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o degli atti di notorietà.



L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dagli artt. 483, 485, e 486 del codice penale.

Gli atti e i documenti formati all'estero da autorità estere devono essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, devono recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei propri titoli:

- indicandoli nel curriculum vitae, dichiarando che tutti i fatti e gli stati indicati sono da ritenersi dichiarati ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000;
- allegando i documenti in formato PDF, dichiarando la conformità all'originale.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione esaminatrice potrà non tenerne conto.

I candidati sono tenuti a prendere visione delle informazioni e delle prescrizioni inserite nella pagina web predisposta dall'Ateneo e reperibile all'indirizzo:

<https://prevenzione.uniud.it/coronavirus/protocollo-sicurezza-ateneo>.

I candidati devono allegare alla domanda:

- curriculum vitae, debitamente firmato;
- documenti attestanti il riconoscimento del titolo di studio (*se straniero e se già in possesso*);
- certificato di riconoscimento della condizione di disabilità rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi della L. 104/1992 e della L. 102/2009 art. 20, per chi richiede ausili o tempi aggiuntivi o, in caso di DSA, la dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica;
- certificato di riconoscimento dell'invalidità civile, delle condizioni visive e della sordità, rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi dell'art. 20 della L. 102/2009, con indicata la percentuale di invalidità riconosciuta, per chi richiede l'esonero dalla preselezione per invalidità superiore all'80%;
- copia di un documento di riconoscimento;
- copia del codice fiscale riportato nella Tessera Sanitaria;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità (*se cittadino straniero, non UE*);
- ricevuta di versamento di euro 5,00 (*se effettuato tramite bonifico bancario*).

È causa di esclusione dalla selezione la mancata sottoscrizione e/o la mancata produzione del documento di riconoscimento in caso di sottoscrizione autografa della domanda.



L'Amministrazione non terrà conto delle domande che non siano conformi a quanto indicato nel presente articolo. Non è ammessa alcuna integrazione documentale fuori termine.

Il presente bando verrà pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, all'Albo on-line d'Ateneo, all'indirizzo web <https://goto.uniud.it/to/371>.

Art. 4 Commissione esaminatrice

Con provvedimento dirigenziale verrà nominata, ai sensi della vigente normativa, la Commissione esaminatrice che provvederà alla valutazione dell'eventuale prova preselettiva, dei titoli e delle prove d'esame.

La Commissione esaminatrice si avvarrà, per l'eventuale preselezione, dell'ausilio del personale interno dell'Ateneo, nominato con apposito atto.

Il provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice verrà pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, all'Albo on-line d'Ateneo, all'indirizzo web <https://goto.uniud.it/to/371>.

Art. 5 Disposizioni comuni per preselezione e prova d'esame

Per essere ammessi a sostenere l'eventuale preselezione e le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione del candidato alla preselezione o alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Art. 6 Preselezione

Ai fini di economicità ed efficienza della procedura concorsuale, qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a **20** unità, l'Amministrazione si riserva di procedere all'espletamento di una prova preselettiva di ammissione alla procedura concorsuale da effettuarsi mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

A partire dal giorno **01/08/2025** verificato il numero di domande pervenute, l'Amministrazione comunicherà con nota pubblicata sul Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, all'Albo on-line d'Ateneo, all'indirizzo web <https://goto.uniud.it/to/371> se sarà necessario procedere con la preselezione.

Nel caso in cui **non si proceda** con la preselezione, a partire dal giorno **01/08/2025** sarà altresì pubblicato con le medesime modalità l'elenco dei candidati ammessi alle prove d'esame, l'ora, la data e la sede di svolgimento.



Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Nel caso in cui **si proceda** con la preselezione sarà altresì pubblicato, con le medesime modalità l'elenco dei candidati ammessi alla stessa, l'ora, la data e la sede di svolgimento.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'eventuale preselezione prevede una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto una o più materie delle prove concorsuali.

Il punteggio conseguito nella preselezione sarà finalizzato alla sola ammissione alle prove d'esame e non sarà in alcun modo valutabile ai fini della graduatoria finale.

L'elenco dei candidati che hanno superato la preselezione, ammessi alle prove d'esame, l'ora, la sede di svolgimento della stessa, verranno pubblicati sul Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, all'Albo on-line d'Ateneo, all'indirizzo web <https://goto.uniud.it/to/371>, a partire dal **giorno successivo** alla data di svolgimento della preselezione stessa.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Saranno ammessi alle prove d'esame un numero di candidati pari a **20** unità.

A parità di punteggio, i candidati verranno collocati nella graduatoria in base all'ordine alfabetico.

I candidati che si trovino a parità di punteggio con l'ultimo concorrente collocato entro il limite di cui al comma precedente, verranno comunque ammessi, anche in deroga al limite medesimo.

Nel caso in cui il numero dei candidati presentatisi a sostenere la preselezione sia pari o inferiore a **20** unità **non** si darà luogo alla preselezione e i candidati presenti ed identificati saranno ammessi di diritto alle prove d'esame.

A partire dal **giorno successivo** alla data in cui si sarebbe dovuta svolgere la preselezione, l'Amministrazione comunicherà, con avviso pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, all'Albo on-line d'Ateneo, all'indirizzo web <https://goto.uniud.it/to/371>, l'elenco dei candidati ammessi alle prove d'esame nonché le informazioni relative alla data e luogo di svolgimento della stessa.

Art. 7

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli dei candidati, previa individuazione di criteri specifici, è effettuata a cura della Commissione esaminatrice dopo la correzione della prova scritta e nel caso di superamento della medesima; il risultato della valutazione dei titoli verrà comunicato ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

Costituiranno oggetto di valutazione:

1. Titoli di studio: massimo 8 punti

Verrà valorizzato il possesso della Laurea Specialistica ai sensi del D.M. n. 509/1999 in una delle seguenti classi: 6/S Biologia, 77/S Scienze e tecnologie agrarie, 82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio, ovvero il possesso della Laurea Magistrale rilasciata ai sensi del D.M. n. 270/2004 in una delle seguenti classi: LM-6 Biologia; LM-69 Scienze e tecnologie agrarie; LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio oppure il possesso del Diploma di Laurea (Vecchio



Ordinamento) conseguito ai sensi della normativa previgente al DM 509/1999, equiparato alle classi di laurea specialistica/magistrale di cui sopra ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.

Il punteggio assegnato alla laurea magistrale/specialistica/vecchio ordinamento assorbe il punteggio assegnato alla laurea triennale.

2. Titoli professionali: massimo 7 punti

Nell'ambito del suddetto criterio verranno valorizzate le esperienze lavorative e le esperienze professionali coerenti con la figura professionale richiesta e, in particolare, nel settore della biologia vegetale (fisiologia delle piante, monitoraggio della diversità vegetale, collezione, conservazione del seme e riproduzione delle piante).

Le esperienze lavorative/professionali devono essere maturate con:

- a) rapporti di lavoro subordinato prestati presso l'Università degli Studi di Udine;
- b) rapporti di lavoro subordinato prestati presso altre Università, presso pubbliche amministrazioni, o presso enti pubblici e privati o soggetti privati;
- c) incarichi o esperienze professionali diverse dalle precedenti ma dalle quali sia possibile dedurre attitudini o capacità professionali coerenti con la figura professionale richiesta ai sensi dell'art. 1 del presente bando.

3. Altri titoli formativi professionali: massimo 5 punti

Nell'ambito del suddetto criterio verrà valorizzata l'esperienza documentata post lauream su argomenti coerenti con la figura professionale richiesta.

Verranno valorizzati eventuali attestati rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione e corsi di perfezionamento nel settore della produzione e allevamento delle piante.

Verrà valorizzato il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di dottore agronomo.

4. Pubblicazioni: massimo 10 punti

Saranno valorizzate le pubblicazioni scientifiche (massimo 10) su argomenti coerenti con la figura professionale richiesta ai sensi dell'art. 1 del presente bando.

Ai titoli non potrà essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 30 punti.

Art. 8 Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, da svolgersi attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, ed in una prova orale e saranno finalizzate a verificare la reale attitudine del candidato ad assolvere alle funzioni cui sarà destinato in caso di assunzione.

Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, all'Albo on-line d'Ateneo, all'indirizzo web <https://goto.uniud.it/to/371> almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Le comunicazioni pubblicate sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Non sarà utilizzata altra forma di comunicazione.

La **prova scritta** sarà tesa a verificare le conoscenze relative alle attività previste dal presente bando. Nello specifico sono richieste:

- conoscenza dello Statuto dell'Università degli Studi di Udine;



- conoscenza della normativa regionale, nazionale e internazionale in materia di conservazione delle specie vegetali e degli habitat;
- conoscenze in biologia delle piante, conservazione del seme, riproduzione del seme, ripristino o rafforzamento delle specie in via di estinzione;

Alla prova scritta saranno riservati 30 punti. La prova si intenderà superata con una votazione di almeno 21.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che, nella prova scritta, abbiano riportato una votazione di almeno 21.

L'Amministrazione comunicherà, con avviso pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web <https://goto.uniud.it/to/371>, l'esito della prova scritta, l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale nonché le informazioni relative all'ora ed al luogo di svolgimento della stessa.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La **prova orale** sarà tesa a verificare le relative alle attività previste dall'art. 1 del presente bando. Nello specifico verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

- conoscenza dello Statuto dell'Università degli Studi di Udine;
- conoscenza della normativa regionale, nazionale e internazionale in materia di conservazione delle specie vegetali e degli habitat;
- conoscenze in biologia delle piante, conservazione del seme, riproduzione del seme, ripristino o rafforzamento delle specie in via di estinzione;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenze informatiche, con particolare riferimento al Pacchetto Office.

Durante la prova orale sarà richiesto di svolgere una prova pratica riguardo la valutazione dei caratteri fisiologici delle piante, i monitoraggi ambientali e la gestione del germoplasma per la conservazione presso la Banca del Germoplasma e la sua moltiplicazione per la reintroduzione in natura.

Nell'ambito della prova orale saranno accertate, inoltre, le seguenti capacità comportamentali e attitudinali:

- attitudine al lavoro di gruppo e alla cooperazione;
- capacità di risoluzione di problemi tecnico-operativi di laboratorio.

Alla prova orale saranno riservati 30 punti.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 21.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno, che sarà affisso nella sede di svolgimento degli esami.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Alle candidate che risulteranno impossibilitate al rispetto del calendario delle prove d'esame a causa dello stato di gravidanza o allattamento, verrà assicurata dalla Commissione esaminatrice la partecipazione alle medesime, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e in ogni caso la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.



Per i fini di cui al comma precedente, le candidate interessate daranno tempestiva comunicazione all'indirizzo mail **concorsi.pta@uniud.it**, allegando la documentazione medica all'uopo necessaria attestante lo stato di gravidanza, ovvero, per le candidate impossibilitate a causa dell'allattamento, apposita autodichiarazione relativa alla condizione medesima.

Le istanze e le comunicazioni relative al presente articolo devono pervenire almeno **tre giorni** prima della data di svolgimento delle prove.

Art. 9

Accertamento della regolarità degli atti

I candidati saranno collocati nella graduatoria di merito in base al punteggio complessivo che è dato dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli e nelle prove d'esame.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, della preferenza prevista dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni-

I candidati, che nella domanda non abbiano dichiarato eventuali titoli di preferenza, non potranno dichiararlo successivamente.

Con provvedimento dirigenziale, tenuto conto delle preferenze di cui sopra, sarà dichiarato il vincitore. Il provvedimento sarà reso pubblico mediante affissione nel Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, all'Albo on-line d'Ateneo, all'indirizzo web <https://goto.uniud.it/to/371>.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione nel Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, decorre il termine per eventuali impugnative avverso l'intero procedimento o i singoli atti del medesimo, comprese le esclusioni, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Regione Friuli Venezia Giulia.

Art. 10

Costituzione del rapporto di lavoro

Nei casi e con le modalità previste dalla vigente normativa e secondo le esigenze delle strutture dell'Ateneo, con il candidato vincitore sarà stipulato un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di dodici mesi, nell'Area dei Funzionari – settore scientifico-tecnologico, presso l'Università degli Studi di Udine.

Al personale, assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, si applica il trattamento normativo previsto dal CCNL del comparto Istruzione e Ricerca del 18.01.2024 che si compone anche del CCNL del 6.12.2022 sui principali aspetti del trattamento economico del personale del Comparto Istruzione e Ricerca.

Il rapporto di lavoro si risolverà automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale.

Articolo 11

Trattamento dei dati personali



Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), si informa che i dati personali vengono trattati ai fini della gestione della procedura di selezione e dell'eventuale stipulazione del contratto di lavoro subordinato e gestione del conseguente rapporto con l'Università e che il Titolare del trattamento è il legale rappresentante dell'Università degli Studi di Udine.

Si rende noto che, ai sensi della disciplina vigente, al candidato viene riconosciuto il diritto a richiedere:

- l'accesso ai propri dati personali (art. 15 GDPR);
- la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti (art. 16 GDPR);
- la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (art. 17 GDPR);
- la limitazione del trattamento dei dati personali (art. 18 GDPR).

Per maggiori informazioni consultare l'informativa completa disponibile al seguente link:

<https://www.uniud.it/it/pagine-speciali/guida/privacy> alla voce "Informativa per selezioni – Personale Tecnico Amministrativo (AMCE)".

Articolo 12 Responsabile Procedimento

Responsabile del procedimento del presente bando di selezione è la Dott.ssa Alessandra CATENA – Direzione Risorse Umane e Affari generali.

Per informazioni sulla presente selezione è possibile rivolgersi, via e-mail, al seguente indirizzo: concorsi.pta@uniud.it oppure ai seguenti numeri telefonici 0432-556186/6307.

Il Dirigente
dott. Fabio Romanelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.